

Prefazione

Carlo Rodi

C'è una parola antica "audacia" che è tornata alla ribalta diventando lo slogan della Festa del Legno 2020.

È un termine che appartiene al vocabolario di trincea come "provocazione" utilizzato quale slogan per la festa del legno 2019.

È inevitabile che in periodi particolari della nostra storia, quale quello che stiamo vivendo per colpa del virus, questi termini vanno a sostituire termini usati in periodi normali quali cautela, prudenza, compromesso e gestione ordinaria.

L'Associazione Charturium, nel presentare il proprio programma per la Festa del Legno 2020, si è basata proprio sullo slogan voluto dall'amministrazione comunale per proporre iniziative che contenessero questo elemento di riflessione ma anche di sollecitazione.

Essendo un'associazione che intende valorizzare il nostro passato per ciò che ha saputo creare a supporto della vita economica del nostro territorio, abbiamo ritenuto di individuare un personaggio che abbia saputo esprimere nel momento storico in cui ha vissuto, l'audacia nelle sue azioni capace di sovvertire le regole, scuotere le coscienze e provocare discussioni.

Il professor Norberto Marchi ci è sembrato il personaggio che meglio rappresentava il tema dell'audacia anche perché lo riteniamo rappresentativo di un'istituzione, quale la Scuola d'Arte, centrale nel ruolo formativo e di sviluppo dell'artigianato canturino nelle arti del mobile e del merletto. Grazie al materiale lasciato alla scuola dal professor Marchi e da numerosi documenti, annotazioni e appunti manoscritti si è potuto elaborare la documentazione storica raccolta in questo libro che fornisce anche una chiave di lettura personale del periodo storico in cui ha vissuto.

Tutto questo è stato possibile grazie alla disponibilità della preside del Liceo Artistico Melotti, architetto Anna Proserpio, che ci ha consentito di recuperare la documentazione necessaria fra gli archivi della scuola. Un ringraziamento particolare, da parte di Charturium, deve essere riservato agli architetti Aurelio Porro e Alfio Terraneo per la passione e l'entusiasmo che hanno manifestato nei confronti della nostra proposta e per la profonda conoscenza dell'opera del professor Marchi essendo i divulgatori del suo immenso sapere e delle sue profonde conoscenze nel campo del legno. Un libro non solo per esperti del settore ma uno stimolo per tutti affinché la ricerca, la passione e l'entusiasmo per migliorare il proprio sapere sia lo strumento che ci guidi sulla strada dell'audacia nell'affrontare i problemi della nostra società.